

L'Eco di Bergamo [Cronaca](#)

## La Lega e la nuova spending: «Bergamo, salasso da 2 milioni»

Consiglia

Giovanni Nozza, Marco Pietro Maino e altri 3 consigliano questo elemento.

Tweet 1

0

2 agosto 2012 **Cronaca**



Un panorama di Bergamo Alta e della città bassa (Foto by Anadreato)

- [Palazzo Frizzoni, tagli in arrivo in due anni via altri 6,5 milioni](#)

«La nuova bozza della spending review proposta dal governo dei professori comporterebbe per Bergamo ulteriori tagli per circa 2 milioni di euro, rendendo praticamente impossibile l'erogazione di adeguati servizi ai cittadini e incidendo notevolmente sulla programmazione dell'attività amministrativa».

A lanciare l'allarme è Alberto Ribolla, capogruppo della Lega Nord a Palazzo Frizzoni: «Le precedenti manovre – rileva – hanno già imposto tagli per 10 milioni e 300 mila euro». Del nuovo salasso per la nostra città «ne è prova il fatto che il governo ha intenzione di far slittare l'approvazione dei bilanci preventivi al 31 ottobre, praticamente a soli due mesi dalla fine dell'anno a causa della continua incertezza normativa. Questi tagli, tra l'altro sono effettuati tenendo conto dei consumi intermedi e non dei costi standard, avvantaggiando le amministrazioni con una maggiore spesa per il personale che sono quelle del Centro-Sud».

«A pagare il conto più salato, ancora una volta, sono i soliti noti, ovvero gli enti virtuosi che hanno dato per 60 anni». Così gli esponenti orobici della Lega Nord, che puntano il dito contro la spending review messa a punto dal governo Monti: «Una manovra che penalizza le regioni operose e che non fa altro che confermare il centralismo, oggi persino anacronistico, che caratterizza questo Governo».

«L'attuale decreto sulla revisione della spesa – spiega il deputato Giacomo Stucchi – si abbatte come una scure sulle autonomie territoriali, sulle quali grava più del 72 per cento delle misure restrittive disposte dalla spending review: stiamo parlando di circa 7,2 miliardi in due anni. Solo nel 2012 parliamo di 700 milioni per le Regioni ordinarie e di 500 per le Regioni autonome, di 500 milioni per le Province e di altri 500 per i Comuni. La sola Lombardia, giusto per dare un'idea, da sola si ritroverà a subire tagli maggiori che tutti i ministeri messi assieme».

La manovra, dunque, per la Lega non elimina gli sprechi, ma colpisce in maniera lineare, senza criteri oggettivi: «Questo comporterà un ulteriore salasso – prosegue Stucchi – per le regioni del Nord, dove da anni si lavora per l'efficientamento della spesa: è chiaro che in un contesto di questo tipo risulta sempre più difficile trovare spazio per gli ulteriori tagli proposti dall'attuale governo».

Aggiunge Ribolla: «Inoltre, il governo, per parare il colpo, ha destinato 800 milioni di euro ai Comuni tramite le Regioni, ma ancora una volta il contributo pro capite è decisamente più basso al Nord con 8,40 euro per abitante in Lombardia e 5,88 euro in Veneto, contro 33,95 euro in Sicilia e 49,13 euro in Sardegna»

«Tra l'altro, di questi 800, 500 sono stati girati da un fondo dell'Agenzia delle Entrate ed erano destinati ai rimborsi fiscali alle imprese. A pagare il prezzo più alto, quindi, sarà ancora la popolazione: in particolare i cittadini del Nord, già reduci dal salasso dell'Imu».

Sono state infatti le amministrazioni settentrionali, ricordano dal Carroccio, a trainare i versamenti dell'imposta. Lo confermano i numeri recentemente pubblicati su Il Sole 24 Ore: «Dalla classifica stilata dal quotidiano di

Confindustria emerge che a guidare la lista dei più virtuosi sono le province del Nord – rende noto Stucchi -. Come era prevedibile i meno colpiti sono stati i cittadini meridionali “salvati dall'abusivismo edilizio. Basti pensare che a Reggio Calabria, dove è stata scoperta l'esistenza di 6.237 case fantasma, l'Imu è costata in media 80 euro a testa, contro 349 euro in Val D'Aosta dove la case non accatastate sono 10».

Anche nella sanità la spending review non salverà gli enti virtuosi: «Semmai – concludono Stucchi e Ribolla - condonerà quelli che ci marciano. Invece di ricorrere al federalismo dei costi standard, anche in questo caso sono stati applicati tagli lineari che non fanno altro che penalizzare i sistemi più efficienti, dove gli sprechi sono ridotti all'osso, se non addirittura inesistenti come nel caso della Lombardia».

© riproduzione riservata

#### L'inserto: gli annunci della tua città'



CAMERETT/



COMPUTER



COMPUTER



COMPUTER



COMPUTER



VENDO



VENDO

#### Case in Festa

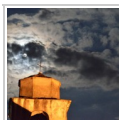
#### Orobie



Piani dell'Avaro -



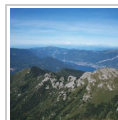
Profondo rosso



Luna



Val Canali - winter 2012  
Pale di San



direzione Grignone



Val Roseg

© COPYRIGHT 2012 - Sesaab spa (p.iva.01873990160) - E' vietata la riproduzione anche parziale.